



olivicoltura
2030

OLIVICOLTURA 2030 BOLLETTINO OLIVO

27.08.2021

GARDA	CONTATTI
Deborah Madernini	3472723570
Paolo Zani	3284933440
Chiara Gazzaniga	3397200847
SEBINO	
Matteo Ghilardi	3283033822
Luigi Alberti	3408903484
LARIO	
Giandomenico Borelli	3398027022
Michele Dell'Oro	3318581123

Supervisione scientifica
Giovanni Minuto - CeRSAA

FASE FENOLOGICA

ACCRESIMENTO FRUTTI

Ingrossamento drupe



FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Ingrossamento drupe (Frantoio, Casaliva, Leccino)

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

I sopralluoghi rivelano la presenza costante di cimice asiatica in campo, prevalentemente agli stadi di adulto e ninfa, sia di prima che di seconda età. Il monitoraggio di *Euzophera bigella* non dà riscontro della presenza dell'insetto in campo. Al contrario catture di esemplari adulti di *Euzophera pinguis*, sono stati registrati negli areali di Padenghe sul Garda e Manerba del Garda. La cascola risulta pressoché nulla in tutti gli areali monitorati. Dai monitoraggi effettuati, mosca olearia risulta presente con un numero basso di individui in campo, basse sono anche le punture fertili riscontrate. Sono evidenti le rosure di margaronia a carico delle foglie più giovani.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Cascola nulla. Si riscontrano sporadici danni da *Euzophera* spp. anche nelle zone meridionali del lago. Cimice asiatica sempre presente in campo, con locali diminuzioni degli individui. La presenza della mosca dell'olivo è in diminuzione. Si manifesta in alcuni comuni (Manerba del Garda e Moniga del Garda) un inizio di stress idrico nelle drupe.

AREALE GARDA

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Accrescimento drupe (Frantoio- Leccino)

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Limitate catture di adulti di *Euzophera* spp. sulle trappole a feromoni. Rinvenimenti diffusi individui di cimice asiatica in tutti gli stadi, con prevalenza di adulti. Incremento delle catture di mosca olearia sulle trappole cromotropiche a feromoni; incremento non generalizzato di punture fertili e giovani larve di mosca nelle olive da olio; si riscontrano infestazioni maggiori negli areali più precoci. In alcuni oliveti laddove sono stati messi in atto interventi tardivi con insetticidi mirati al contenimento di cimice asiatica si è assistito ad una contestuale riduzione delle catture di mosca nelle trappole di monitoraggio.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

A seguito dell'indurimento del nocciolo la cascola verde è terminata. Le punture fertili di mosca olearia appaiono in prevalenza ancora sotto soglia nelle olive da olio sebbene in aumento. Si rende necessaria l'urgente valutazione dell'infestazione con il supporto dei tecnici in tutti gli areali più precoci.

AREALE LARIO

CONSIGLI DI INTERVENTO

Grande attenzione va posta al monitoraggio della presenza di punture fertili in campo. Si consiglia di intervenire con Acetamiprid contro la mosca dell'olivo qualora venga superata una soglia di infestazione, in riferimento alla presenza di larve e/o uova, pari al 3%. Per chi opera in regime biologico intervenire con SpintorFly, trappole di cattura massale (Ecotrap, Fly Pack) o intervenire con repellenti (caolino, zeolite).

CONSIGLI DI INTERVENTO

Si consiglia di procedere con un trattamento larvicida (acetamiprid) negli areali precoci con infestazioni superiori al 3% di uova e larve di 1° e 2° età. Si consiglia la messa in atto di interventi adulticidi preventivi o repellenti (caolino) negli altri areali.

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Ingrossamento drupe (negli areali più tardivi)

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Cascola in forte attenuazione. Presenza di adulti di mosca dell'olivo su trappole di monitoraggio in diminuzione nella pressoché totalità degli areali monitorati. Negli areali più precoci (Grumello del Monte, Carobbio degli Angeli, Scanzorosciate, Cenate sotto, Predore, Riva di Solto, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Iseo, Montisola) si riscontra presenza di fori di sfarfallamento e pupe. In queste zone è possibile riscontrare anche le prime deposizioni della seconda generazione estiva. Negli areali più tardivi presenza di larve di 3° età, pupe e fori di sfarfallamento. Abbondante presenza di cimice asiatica con maggior rilevamento di adulti e ninfe di 1° e 2° stadio. Presenza limitata di neanidi di varie età. Moscerino suggisorca (*Resseliella oleisuga*) presente in misura per ora non preoccupante in zone circoscritte. Presenza limitata di neanidi di cocciniglia cotonosa (*Lichtensia viburni*). Presenza limitata di cecidomia delle foglie (*Dasineura oleae*). Attacchi passati di margaronia (*Palpita unionalis*) visibili in pianta, con rara presenza di larve. La presenza di *Euzophera* spp. appare in attenuazione rispetto agli anni passati.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

A seguito dell'indurimento del nocciolo la cascola appare pressoché terminata. Negli areali precoci la prima generazione estiva di mosca ha concluso il suo ciclo e sono visibili le prime deposizioni fertili della seconda generazione, in presumibile fase di intensificazione. Negli areali più tardivi la prima generazione estiva è in fase di conclusione, riscontrabile dalla presenza di larve di 3° età e pupe. Verificare l'età delle larve prima di procedere ad un eventuale trattamento in quanto su larve di 3° età e pupe i principi attivi larvicidi ad oggi in commercio risultano poco efficaci. Sono presenti invaiature precoci non fisiologiche e deformazioni del frutto. Si segnalano ad oggi danni limitati da *Euzophera* spp..

AREALE SEBINO

MISURE AGRONOMICHE

Si raccomanda di eseguire con regolarità gli sfalci del manto erboso. È ancora possibile procedere alle operazioni di potatura verde (succhioni più vigorosi e polloni). Nei giovani oliveti si può procedere con la potatura di formazione della chioma (si ricorda che questa operazione prevede tagli ridotti allo stretto necessario, per non deprimere eccessivamente l'attività vegetativa, mentre sono consigliabili le legature e le inclinazioni dei rami seguendo la geometria della forma di allevamento prescelta). Si raccomanda di terminare le operazioni di potatura entro fine agosto.



MOSCA OLEARIA



NEANIDI DI COCCINIGLIA COTONOSA

CONSIGLI DI INTERVENTO

Per contrastare la mosca si consiglia di procedere ad un trattamento larvicida (Acetamiprid) verso la metà della prossima settimana negli areali precoci (Grumello del Monte, Carobbio degli Angeli, Scanzorosciate, Cenate sotto, Predore, Riva di Solto, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Iseo, Montisola). Negli areali tardivi verificare l'età delle larve o presenza di pupe prima di eventuali trattamenti. Procedere ad un trattamento con Acetamiprid solamente in concomitanza di infestazioni superiori al 3% di uova e larve di 1° e 2° età. In caso di ritrovamento di infestazioni con larve di 3° età o pupe si consiglia di rimandare il trattamento larvicida.

BIO: si consiglia di intensificare le trappole per la cattura massale, procedere a trattamenti con Spintor Fly e simili o intervenire con prodotti repellenti (caolino, zeoliti).